

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2012

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2012 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di euro 22.012,01.

La situazione amministrativa del Collegio a fine esercizio riporta un avanzo complessivo di € 209.331,46 di cui disponibili € 181.983,90.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2008 per un importo complessivo di € 27.347,56.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 53.765,00 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2012. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che sostengono una quota simbolica di iscrizione all'albo di € 10,00. L'elevato credito per quote da incassare è dovuto anche al fatto che a seguito del sisma di maggio 2012, il ruolo per l'incasso è stato presentato in termini più lunghi rispetto al solito.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale, nonché i contributi relativi al convegno effettuato in materia di rasterizzazione delle mappe di impianto per il quale è stato consegnato il DVD delle mappe Provinciali ai partecipanti.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle che ha subito un decremento per effetto dell'introduzione delle nuove disposizioni di legge sull'abrogazione delle tariffe professionali.

Categoria 1 – Capitolo 5 – Trasferimenti correnti- Riguarda la quota a carico dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti per il comitato Groma d'Oro incassata e versata anche dal Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2011.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo II° Entrate in conto capitale

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad € 474.045,13.

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente in linea con le previsioni.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali per € 12.000,00 per consulenze continuative già oggetto di convenzione.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. Dette spese sono coerenti con quanto stanziato in sede di previsione confermando in tal modo i costi fissi di struttura.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, nonché i contributi per i progetti in corso rivolti ad enti ed istituzioni per la promozione della figura professionale.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri (€ 48.891,00); accoglie, tra i trasferimenti ad enti diversi il contributo alla Camera Arbitrale e quote associative ad enti istituzionali. E' stato inoltre adeguato il contributo al Comitato Groma d'oro rimasto in sospeso per tre annualità.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza relative anche a corsi di esercizi passati nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 452.033,12, cui va sommato l'avanzo dell'esercizio di € 22.012,01, per un totale a pareggio di € 474.045,13.

PARTE SECONDA**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta un utile di € 24.481,08.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate	395.650,31
uscite	366.687,86
risultato corrente	28.962,45
entrate c/capitale	0,00
uscite c/capitale	6.950,44
risultato c/capitale	-6.950,44
risultato finanziario	22.012,01

partite non finanziarie	
ammortamenti	-17.431,09
risconti iniziali	-9.965,58
risconti finali	6.935,15
ratei e risconti passivi iniziali	12.292,72
ratei e risconti passivi finali	-8.400,00
sopravvenienze attive	12.109,32
sopravvenienze passive	-21,89
	-4.481,37
risultato economico	24.481,08

La differenza fra il risultato economico e quello del rendiconto finanziario, è spiegata principalmente dalle

sopravvenienze attive (eliminazione di residui passivi) e alla gestione in conto capitale, in quanto nel rendiconto finanziario le spese per investimento vengono riflesse interamente sul risultato, mentre a livello economico partecipano mediante la procedura di ammortamento. E' sostanzialmente la differenza tra la gestione di "cassa" e quella di "competenza".

Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 282.967,76.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%

- altri beni: 20%

Nell'esercizio è iniziata la procedura di ammortamento delle spese relative alla ristrutturazione della sede.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del TFR, che viene incrementata ogni esercizio della quota di TFR maturata a favore dei dipendenti e decrementata degli utilizzi (rimborsi per dipendenti giunti al termine del rapporto di lavoro).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre operatori.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.353	914	1.439

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	914	2.180		741	2.353
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	914	2.180		741	2.353

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	27.924	27.010			914
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	27.924	27.010			914

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
72.749	84.667	(11.918)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	39.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.492)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	36.188
Acquisizione dell'esercizio	912
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.420)
Saldo al 31/12/2012	29.680

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.518
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.755)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	763
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(164)
Saldo al 31/12/2012	599

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	182.030
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(134.314)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	47.716
Acquisizione dell'esercizio	3.860
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(9.106)
Saldo al 31/12/2012	42.470

Contributi in conto capitale

Il Collegio ha ricevuto contributi in conto capitale per le spese di ristrutturazione della sede per € 10.500; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dei risconti. Pertanto i beni sono stati iscritti al valore al lordo del contributo e quest'ultimo partecipa alla formazione del risultato di esercizio con una quota pari al 20% annuo. È questo il primo anno di imputazione essendo i beni oggetto di contributo entrati in funzione nel 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.802	59.739	(27.937)

Altri titoli

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia	59.739		27.937	31.802
Altri (F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	59.739		27.937	31.802

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa. Si evidenzia come il controvalore della polizza comunicato al 31.12.2012, sia di € 38.292, per cui nella voce rati attivi è stato iscritto il provento finanziario maturato di € 6.489. L'importo evidenziato come titoli pertanto corrisponde ai versamenti effettuati.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
135.458	107.731	27.727

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	122.931			122.931
Verso altri	12.793			12.793
Arrotondamento				
	135.724			135.724

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti, crediti per quote anno 2012 per € 53.765, quote anno 2011 per € 18.052, quote anno 2010 per € 14.693, quote anno 2009 per € 9.495, quote anno 2008 per € 4.839, quote anno 2007 per € 5.700, quote anno 2006 per € 4.906, quote anno 2005 per € 3.589, quote anno 2004 per € 3.000, quote anno 2003 per € 2.700, quote anno 2002 per € 774, quote anno 2001 per € 775, quote anno 2000 per € 214, quote anno 1999 per € 214, quote anno 1998 per € 214.

Il saldo dei crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...	12.793
Credito verso Cassa Geometri	8.848
Crediti diversi	2.375
Crediti vs INPS	1.570
Altri	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
212.353	232.473	(20.120)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	208.468	231.441
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.885	1.032
Arrotondamento		
	212.353	232.473

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.935	9.966	(3.031)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	278
risconti su manutenzioni e abbonamenti	168
ratei interessi polizza tfr	6.489
	6.935

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
282.969	258.485	24.484

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	252.284	6.203		258.487
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(3)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	6.203	24.481	6.203	24.481
	258.485	30.684	6.200	282.969

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
44.017	83.991	(39.974)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	83.991	7.057	47.031	44.017

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
126.524	140.721	(14.197)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	17.356			17.356
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	17.157			17.157
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	11.487			11.487
Debiti verso istituti di previdenza	2.725			2.725
Altri debiti	77.805			77.805
Arrotondamento				
	126.530			126.530

Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Il saldo degli altri debiti è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti ...	77.805
Debiti verso Consiglio Nazionale	48.891
Debiti verso personale	555
Debiti per Contributi Sisma 2012 da assegnare	25.000
Altri debiti	3.324
Trattenute sindacali	34
Altri	1

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.400	12.293	(3.893)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su contributi acquisto beni	8.400
	8.400

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
391.410	390.209	1.201

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	355.263	357.990	(2.727)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	36.147	32.219	3.928
	391.410	390.209	1.201

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
382.456	385.273	(2.817)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.794	9.493	(2.699)
Servizi	158.054	140.728	17.326
Godimento di beni di terzi	31.017	29.085	1.932
Salari e stipendi	85.619	81.159	4.460
Oneri sociali	12.691	19.835	(7.144)
Trattamento di fine rapporto	7.057	18.416	(11.359)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.338	9.868	(2.530)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	741	1.565	(824)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.691	4.522	12.169
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	56.454	70.602	(14.148)
	382.456	385.273	(2.817)

Negli oneri diversi di gestione si segnalano € 48.891 di contributi al Consiglio Nazionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.407	10.090	(6.683)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.407	10.090	(6.683)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
	3.407	10.090	(6.683)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				370	370
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				3.036	3.036
Arrotondamento				1	1
				3.407	3.407

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

12.120

(8.823)

20.943

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Eliminazione residui su acquisto impianti	12.000		
Varie	142	Varie	338
Totale proventi	12.142	Totale proventi	338
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(22)	Varie	(9.161)
Totale oneri	(22)	Totale oneri	(9.161)
	12.120		(8.823)

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, nè vi sono cause in atto.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Consiglieri	25.732
Revisore	2.517

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.